

In una delle zone storiche della città

# A Sant' Ambrogio cantiere M4 fermo per colpa di un cavo

*Lite tra Comune e Retelit per spostare un tubo nel sottosuolo, i lavori per il metrò partiranno con oltre un anno di ritardo*

**IN SANT'AMBROGIO LAVORI FERMI DA OLTRE UN ANNO**

## Il cantiere M4 bloccato da un cavo



**■■■ BENEDETTA VITETTA**

■■■ La M4 si ferma a Sant' Ambrogio. Un cantiere da incubo quello che attraversa lo storico quartiere cittadino che sta dando non pochi grattacapi a chi lavora alacremente per far arrivare la nuova metrò "blu" nei tempi fissati. (...)

(...) Tra i reperti archeologici ritrovati, una fognatura rifatta completamente e diversi problemi legati ai sottoservizi - ossia tutto ciò che si trova nel sottosuolo (cavi, cunicoli e intercapedini varie) nel momento in cui si procede a uno scavo - i ritardi qui si stanno accumulando non poco.

Rispetto all'iniziale crono-

programma dei lavori, già ora la stazione Sant' Ambrogio viaggia con un ritardo di oltre un anno. Qui la metrò dovrebbe infatti aprire nel luglio 2023, anziché a metà 2022.

Risolti i problemi legati alle fogne, portata a termine la nuova "polifora", ossia il fascio di tubi in PVC utilizzati per il passaggio di cavi elettrici che passeranno nel sottosuolo a fianco della metrò, restava da risolvere la questione legata allo spostamento dei cavi della fibra ottica della quotata Retelit.

Problemi simili si sono già verificati in altre stazioni della



M4, ma qui il Comune è dovuto intervenire con un'ordinanza - datata 14 giugno - in cui intima alla società, proprietaria dei cavi, «di procedere immediatamente, a propria cura e a proprie spese, a posizionare nel sedime appositamente predisposto dall'Amministrazione (...) procedendo entro e non oltre 7 giorni dalla notifica dell'ordinanza». Fatto un rapido calcolo, i lavori di spostamento dei cavi devono essere eseguiti entro il prossimo 21 giugno.

Se dalla M4 fanno sapere che «a questo punto i lavori procederanno in danno», secondo quanto risulta a *Liberomilano* la situazione sarebbe, invece, già risolta. Retelit, infatti, ha ammesso che all'inizio con il Comune di Milano c'è stato un problema burocratico di comunicazione, ma che ora è stata trovata una soluzione.

Dalla società, tra i principali operatori italiani di servizi dati e infrastrutture nel mercato delle tlc che possiede fibra ottica per oltre 12.500 km, affermano che stanno già procedendo allo spostamento dei cavi. Un intervento che arriva *in extremis* - dopo un silenzio di Retelit di circa un anno - che non si sa come sarà accolto dai vertici di Palazzo Marino visto che, come si legge nell'ordinanza, «la condotta della società sta gravemente pregiudicando l'andamento dei lavori della M4 (...) a danno del Comune, della Concessionaria, degli appaltatori, dei cittadini residenti ed esercenti di attività commerciali direttamente coinvolti, nonché dell'intera collettività». E visto che l'Amministrazione aveva anche fatto presente che il prolungamento del cronoprogramma dei lavori «espone il Comune anche a probabili

oneri finanziari aggiuntivi».

Intanto i lavori per la stazione Sant'Ambrogio della M4 non risparmiano nemmeno la Basilica: il 21 giugno aprirà, infatti, il nuovo cantiere della M4 proprio a pochi passi dal sagrato. Questo, insieme a quello dell'area della Pusterla e dell'area del Museo, saranno tre scavi "archeologici", ossia poco profondi che serviranno come aree di sosta per la talpa del metrò. I cantieri, che hanno ottenuto il *placet* sia della Sovrintendenza delle Belle Arti sia dell'abate di Sant'Ambrogio, monsignor Carlo Faccendini, rimarranno aperti per circa un anno (festività di Sant'Ambrogio e Natalizie escluse). Si tratta di un'opera invasiva ma che, spiegano dalla M4, non ostacolerà in alcun modo l'accesso di fedeli e visitatori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL CASO

### IL CONTENZIOSO

Va avanti da circa un anno il contenzioso tra Comune di Milano e Retelit, la società quotata che possiede i cavi in fibra ottica che passano sotto la linea della M4 nella stazione di Sant'Ambrogio. Il 14 giugno, l'Amministrazione ha fatto un'ordinanza con cui intima alla società di spostare, a suo carico e spese, i cavi entro 7 giorni. Per non gravare ulteriormente sui ritardi accumulati rispetto al cronoprogramma dei lavori dell'infrastruttura

### SUL SAGRATO

Il 21 giugno verrà aperto un nuovo cantiere della M4 che coinvolgerà parte del sagrato della Basilica di Sant'Ambrogio. Un scavo "archeologico" che rimarrà aperto per circa un anno che ha ottenuto il via libera sia dell'abate sia della Sovrintendenza





## APERTURA RINVIATA

*In alto transenne davanti alla strada che porta a Sant' Ambrogio; qui a lato alcuni dei cavi nel sottosuolo: in via San Vittore il contenzioso tra Comune e Retelit andava avanti da oltre un anno [Fotogramma]*